

UNIVERSITA' DELLA BASILICATA

Primo Rapporto di Riesame ciclico 2016

Denominazione del Corso di Studio : Biotecnologie

Classe : L2

Sede : Potenza – Dipartimento di Scienze, Università della Basilicata

Primo anno accademico di attivazione: 2010–2011

Gruppo di Riesame (GdR)

Componenti

Prof.ssa Maria Antonietta Castiglione Morelli (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame, maria.castiglione@unibas.it)

Sig.na Martina Romeo (Rappresentante gli studenti, 44986@studenti.unibas.it)

Prof. Paolo Fanti (Docente del CdS, componente del Gruppo di Gestione di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS, paolo.fanti@unibas.it)

Prof.ssa Maria Brigida Lioi (altro Docente del Cds, ex responsabile del Riesame, componente del Gruppo AQ del CdS, maria.lioi@unibas.it)

Dr.ssa Rocchina Santoro (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile settore Gestione della Didattica del DiS, dis.didattica@unibas.it)

Dr. Angelo Raffele Rinaldi (Rappresentante del mondo del Lavoro, Commissario di Potenza per la delegazione dell'Ordine Nazionale dei Biologi in Basilicata)

Sono stati consultati inoltre i docenti ed i rappresentanti degli studenti nel CdS di Biotecnologie (riunione del CdS del 7/10/2015).

Il GdR si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 8/10/2015: riunione preliminare dei componenti interni dell'Unibas per l'analisi degli obiettivi formativi del corso di studio e sulla platea delle parti interessate.
- 12/10/2015: riunione dei componenti interni dell'Unibas per la ricognizione delle schede descrittive degli insegnamenti
- 8/1/2016: riunione del GdR per analisi dei commenti pervenuti dal PQA sulla bozza dell'RCR presentata ad ottobre 2015; correzioni ed elaborazione dell'RCR finale da portare in approvazione in CCS

Oltre a queste riunioni, i membri del GdR hanno scambiato opinioni e contribuito all'elaborazione del rapporto per via telematica

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il CCS ha preso in visione e discusso il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS in Biotecnologie, elaborato dal Gruppo di Riesame ed inviato dal Coordinatore per email, facendo propri i suggerimenti e le indicazioni fornite. Il Consiglio ha discusso della necessità di interfacciarsi più attivamente con altre sedi per avere un confronto sulla preparazione del laureato L2. L'adesione al PLS potrà rappresentare perciò una utile occasione di confronto su scala nazionale. Il responsabile PLS del CdS ha informato che si sta discutendo a livello nazionale sulla possibilità di estendere anche ai CdS in Biotecnologie un test unico di ammissione al corso; qualora ciò si verifici, l'eventuale adesione dovrà essere discussa dal CCS. Viene discusso sui miglioramenti possibili per la gestione del CdS e sulla necessità di organizzare in maniera più semplice le informazioni presenti sul sito web. Un rappresentante degli studenti segnala che gli studenti hanno riscontrato alcune difficoltà nel nuovo sistema esse3 di prenotazione esami. Il Consiglio auspica che il lavoro della "Commissione di revisione degli obiettivi formativi" proceda presto all'esame delle schede degli insegnamenti per ottenere un maggiore coordinamento nei programmi dei corsi.

I – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non applicabile in quanto primo riesame ciclico

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il laureato in Biotecnologie deve possedere: adeguata conoscenza di base dei sistemi biologici, interpretati in chiave molecolare e cellulare; basi culturali e sperimentali delle tecniche multidisciplinari che caratterizzano l'operatività biotecnologica per la produzione di beni e di servizi attraverso l'analisi e l'uso di sistemi biologici; deve conoscere le metodiche disciplinari ed essere in grado di applicarle in situazioni concrete con appropriata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche; deve avere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione. Inoltre, deve essere in grado di: stendere rapporti tecnico-scientifici; di lavorare in gruppo, di operare con autonomia attività esecutive e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro e deve sapere utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, l'inglese, o un'altra lingua dell'Unione Europea. La descrizione di tali funzioni e competenze costituisce la base di partenza utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Il 91% dei laureati L-2 dell'Università degli Studi della Basilicata prosegue gli studi in corsi di laurea magistrali (fonte Alma Laurea, anno di indagine 2014).

L'ultima consultazione con i Portatori di Interesse (PI) si è svolta ad aprile 2014; la precedente consultazione si era svolta nel 2008. I PI intervenuti all'ultimo incontro erano: dei rappresentanti dell'Azienda Ospedaliera San Carlo, Potenza; il Presidente FIBIO per la Basilicata; il Funzionario del Dipartimento Politiche della Persona, Regione Basilicata; il delegato per la Camera di Commercio di Potenza e Matera ed il delegato dell'Ordine Nazionale dei Biologi per la Basilicata. I PI convocati sono rappresentativi della realtà locale della Basilicata, dove attualmente mancano aziende, parchi tecnologici, centri di ricerca privati o industrie che si occupino di Biotecnologie (Fonte dati: Biotecnologia.it, <http://www.biotecnologia.it/annuario.htm>)

Nel gruppo di riesame ciclico (GdR) è stato incluso un rappresentante del mondo del lavoro (Commissario di Potenza per la delegazione Basilicata dell'Ordine Nazionale dei Biologi). Sicuramente i contatti del CdS con i PI devono diventare più frequenti e proseguire in modo continuativo e si indagherà se estendere la platea dei PI. L'obiettivo è avere una lista più vasta ed aggiornata in caso di nuove consultazioni per la verifica degli obiettivi formativi dei laureati e/o in vista di eventuali modifiche dell'ordinamento didattico. Sarà programmato un nuovo incontro con i PI da svolgersi entro il 2016.

Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione ci hanno permesso di ottenere informazioni utili ed aggiornate sulle funzioni e competenze attese nei laureati L2 da parte dei PI. Essendo però il nostro bacino di PI limitato alla scala regionale e quindi non esaustivo delle possibilità lavorative o post-laurea, si è ritenuto opportuno allargare l'insieme degli enti consultati per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali.

Per questo motivo il CCS ha deliberato l'adesione al consorzio *Italbiotec*, che si occupa di *Ricerca, Formazione e Sviluppo d'impresa* per la promozione del settore Biotech mediante collaborazioni nazionali e internazionali tra Università, Centri di Ricerca e Imprese, per avere maggiori contatti con imprese che si occupano di Biotech (verbale N.9 del 18/11/2015). L'iter di adesione è stato approvato a dicembre 2015 in Consiglio di Dipartimento del DiS e dovrà essere sottoposto al parere del SA dell'Università.

L'adesione al consorzio potrebbe essere utile anche per attivare eventuali tirocini formativi per gli studenti laureandi/laureati vista l'assenza di imprese nel settore Biotech in Basilicata. Nel percorso dello studente L-2 è prevista infatti un'attività di tirocinio formativo (6 CFU) nel corso del quale lo studente ha la possibilità di mettere in pratica quanto appreso durante gli studi e di applicarlo in un contesto professionale.

Da un recente studio di settore nazionale nel campo delle biotecnologie (*Bio In Italy, Report 2015*)

condotto da Assobiotech emerge che le imprese che lavorano nel campo biotecnologico sono in crescita in Italia ed il settore del *red biotech* (salute umana ed animale) rappresenta il fattore trainante di tutto il comparto biotecnologico. Anche a livello europeo è segnalata un'espansione del settore delle Biotecnologie, sebbene minore rispetto agli US (fonte dati: <http://www.europabio.org/facts-about-biotech-europe>).

Si ritiene quindi che la domanda di formazione di biotecnologi L-2, sia ancora valida e attinente alle richieste del mercato del lavoro.

Non esiste una sede formalizzata di confronto nelle attività di ricognizione della domanda di formazione.

Anche per avere un confronto a livello nazionale sul profilo professionale e sulle competenze che il laureato L-2 deve possedere, a novembre 2015 il CdS in Biotecnologie ha deciso di aderire al Progetto nazionale Lauree Scientifiche (PLS), esteso per la prima volta ai corsi di laurea in Biotecnologie e Biologia (L13).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: adottare misure per motivare gli studenti in ingresso e per la riduzione degli abbandoni

Con la partecipazione al PLS verrà svolta un'azione mirata nelle scuole sui docenti e sugli studenti degli ultimi 2 anni delle scuole superiori. L'adesione al PLS permetterà di uniformarsi a strategie comuni agli altri CdS in Biotecnologie rispetto a queste problematiche; inoltre, sarà così possibile confrontarsi con dati nazionali su questo corso di studio.

Indicatore: confronto richieste di iscrizione al test di ammissione da parte di studenti provenienti da istituti di uguale tipologia (es licei scientifici) in cui è stata svolta o meno l'azione PLS.

Nel PLS si svolgerà anche un'azione di tutorato sugli studenti del 1° anno del CdS in Biotecnologie con il supporto di studenti magistrali e/o dottorandi.

Indicatore: riduzione numero di abbandoni.

Tempistica: si potrà iniziare a valutare l'efficacia dell'azione dopo 2-3 anni

Responsabile: referente PLS e coordinatore CdS

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non applicabile in quanto primo riesame ciclico

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Laurea in *Biotecnologie* dell'Università della Basilicata intende preparare laureati con competenze in diversi ambiti biotecnologici, perseguendo gli obiettivi formativi qualificanti che caratterizzano la classe L-2 (declaratoria classi laurea triennale, DM 16/3/2007).

Il percorso formativo prevede un triennio in cui le diverse conoscenze sono offerte in modo graduale mediante: lezioni frontali; esercitazioni in aula e in laboratorio; attività di tirocinio presso laboratori interni all'Università o laboratori esterni convenzionati; attività di laboratorio ed infine l'elaborazione di una tesi compilativa o sperimentale, collegata al tirocinio o ad attività di laboratorio, che viene discussa nella prova finale.

Il CdS in *Biotecnologie* è stato attivato nel 2010-11 e l'analisi di questo RCR si riferisce agli A.A. 2010-11; 2011-12; 2012-13; 2013-14 e 2014-15 quindi alle coorti 2010-11; 2011-12 (Allegato 1).

Le informazioni sull'organizzazione didattica degli insegnamenti dell'offerta didattica sono reperibili sul sito web del DiS (<http://scienze.unibas.it/site/home/didattica/insegnamenti.html>). In archivio sono presenti anche le informazioni complete dell'A.A. 2014-15. I dati sono stati curati dai singoli docenti e forniti alla segreteria didattica del DiS. I dati pressoché completi sono stati pubblicati e resi disponibili agli studenti nella seconda

metà di novembre, l'ultima scheda è stata fornita a gennaio 2016. Il Coordinatore del CdS si è occupato di controllare che sul sito fossero presenti le schede di trasparenze di tutti gli insegnamenti dove sono indicate anche le modalità di esame ed i mesi/date degli esami; invece, è cura del singolo docente inserire nella propria area riservata le date di esame che saranno poi visibili sul sito <https://unibas.esse3.cineca.it/> alla voce "Bacheca Appelli esami".

Per la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti è stata nominata dal CCS una "Commissione per la verifica degli obiettivi formativi" (Verbale CdS n. 4 del 22 aprile 2015). I lavori di una precedente commissione erano iniziati nell'A.A. 2014-15 con l'esame dei corsi del I° anno ma non sono stati completati; l'esame di verifica degli obiettivi formativi da parte della Commissione inizierà a febbraio 2016. Eventualmente, verrà chiesto il supporto degli studenti della Commissione Paritetica per l'analisi delle schede. I docenti contattati dalla precedente commissione si sono mostrati disponibili a modifiche del programma ma finché l'esame di tutti gli insegnamenti non sarà ultimato, le modifiche già suggerite non diventeranno operative. È iniziata, su richiesta degli studenti nella Commissione Paritetica, anche una valutazione della corrispondenza fra CFU attribuiti all'insegnamento e programma del corso. La Commissione dovrà anche elaborare proposte per migliorare ulteriormente la coerenza fra gli obiettivi dichiarati dal CdS (descrittori di Dublino) e gli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti.

La valutazione dell'apprendimento degli studenti viene effettuata annualmente mediante l'analisi del loro percorso di studio (votazioni degli esami di profitto, tasso di superamento degli esami, numero di laureati, voto di laurea) ed è oggetto del rapporto annuale di riesame. Dall'anno scorso il GdR si è occupato del superamento dei singoli esami per valutare eventuali criticità nel percorso degli studenti.

I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi.

Non si sono fatti confronti con altre realtà nazionali, anche perché, al momento, non è più attivo un Coordinamento Nazionale dei CdS e Facoltà di Biotecnologie. L'adesione al PLS, già menzionata al punto 1-b, potrà servire per interfacciarsi ad altri CdS di Biotecnologie ed uniformarsi a standard nazionali di verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso allo studente L2 e delle modalità di verifica del recupero di eventuali carenze riscontrate.

Una criticità riscontrata sia dalle schede di raccolta delle opinioni degli studenti che da un primo esame delle schede di trasparenza è l'eccessiva ripetitività di alcuni contenuti formativi a scapito di altri argomenti che non vengono trattati esaustivamente (almeno nella percezione degli studenti). Si ritiene che questa criticità possa essere superata attraverso un maggiore coordinamento nella redazione dei programmi di vari insegnamenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Gestibile a livello del CdS: SI

Ottenere un maggior coordinamento nella redazione dei programmi degli insegnamenti.

Azioni da intraprendere: creare appositi gruppi fra docenti di corsi in linea per il coordinamento e l'omogeneizzazione dei programmi dei singoli corsi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del CdS e la *Commissione per la verifica degli obiettivi formativi* si faranno carico del controllo oltre che di stabilire il calendario delle riunioni nelle quali affrontare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non applicabile in quanto primo riesame ciclico

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS di Biotecnologie, sia triennale sia magistrale, è rappresentato nella Commissione Didattica del DiS tramite il Coordinatore ed un altro rappresentante designato dal Consiglio di Corso di Studio. Alla Commissione Didattica (CD) afferiscono anche gli altri CdS del Dipartimento; la CD si occupa delle problematiche generali di organizzazione e funzionamento della attività didattica di tutto il Dipartimento (aule e laboratori, orari, proposta di attribuzione dei contratti di insegnamento e dell'attività didattica integrativa) nonché della valutazione e del monitoraggio delle attività didattiche stesse.

Il CdS di Biotecnologie distribuisce ogni anno al suo interno le responsabilità della gestione del corso a vari docenti (Verbale CdS n. 4 del 22 aprile 2015), come riportato anche nella SUA-CdS al quadro D2 e, parzialmente, in Referenti e Strutture (<http://www.university.it/index.php/scheda/sua/23219>). Annualmente vengono anche identificati i docenti disponibili a svolgere l'azione di tutoraggio degli studenti.

Le opinioni degli studenti, raccolte tramite il Presidio di Qualità di Ateneo, vengono fornite in forma aggregata al Presidente delle Commissioni Didattica del DiS, che le suddivide per i singoli insegnamenti dei vari CdS e le distribuisce ai docenti titolari. I dati non sensibili vengono discussi dallo scorso anno in maniera collegiale in CCS. Le criticità riscontrate, secondo quanto proposto nel RAR 2015, si sarebbero dovute affrontare in una apposita Commissione che però non ha ancora svolto il suo compito.

Nel complesso, la gestione dell'attività formativa del CdS, dal punto di vista organizzativo, è in via di miglioramento, anche se le risorse umane fattivamente impegnate sono ancora poche e non possono essere considerate del tutto sufficienti per il lavoro da svolgere. Sarebbe tuttavia auspicabile un coinvolgimento maggiore ed attivo di tutti i docenti del Corso.

Un punto debole della gestione del corso è rappresentato dalle difficoltà di coordinamento fra le attività del CdS e quelle del Dipartimento. Spesso infatti le iniziative e le misure correttive proposte dal CdS non possono essere attuate in quanto la loro realizzazione compete al Dipartimento o ad altre strutture competenti dell'Ateneo.

La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS risponde ai criteri di completezza, aggiornamento, trasparenza ed accessibilità ai PI, ma il sistema di raccolta dati e la loro gestione potrebbe essere semplificato e razionalizzato, per ridurre la richiesta di risorse umane collegate.

Questo processo di semplificazione potrebbe permettere un più efficace raggiungimento degli obiettivi stabiliti sulla base delle risorse e dei servizi disponibili per il CdS.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Gestibile a livello del CdS: SI

Migliorare l'efficacia della gestione del CdS e l'interazione con il settore di gestione della didattica

Azioni da intraprendere:

Prima dell'inizio del nuovo anno accademico, verrà richiesto ai docenti che dovranno ricoprire gli insegnamenti se intendono effettuare modifiche alle schede di trasparenza del precedente anno. In caso i programmi siano rimasti gli stessi ed anche l'organizzazione della didattica corso non sia variata (incluso i mesi di esame), si potrà utilizzare il programma del precedente anno in modo da semplificare il lavoro e da velocizzare il tempo di pubblicazione. In caso di variazioni del docente o di nuovi corsi sarà necessario fornire la scheda di trasparenza ogni anno.

Il sistema di gestione del CdS, insieme a tutte le informazioni relative al corso di studio, potrebbe essere reso più semplice sul sito web del DiS in modo da essere consultato più facilmente dall'esterno. Inoltre, sul sito potrebbero essere incluse anche altre informazioni (verbali, elaborazioni dei questionari opinioni studenti, presentazione del corso, CV dei docenti collegati alla scheda degli insegnamenti relativi, etc.)

Tempi

Ogni anno accademico nel periodo luglio-settembre

Indicatore

Anticipo dei tempi di pubblicazione delle informazioni on-line

Responsabile:

Coordinatore del CdS

Obiettivo n.2

Gestibile a livello di CdS: SI

Azioni da intraprendere:

Migliorare l'attività di ricezione delle segnalazioni degli studenti per valutare ed, eventualmente, attuare i suggerimenti proposti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Con l'apporto degli studenti L-2 rappresentanti in CdS e nella Commissione Paritetica (CP) si raccoglieranno segnalazioni di disfunzioni e problematiche relative alla gestione del corso anche non emerse dalle schede di raccolta delle opinioni degli studenti e si cercheranno soluzioni condivise. Come suggerito dalla CP, si organizzerà una riunione docenti-studenti prima della rilevazione del secondo semestre (marzo-aprile 2016) per analizzare e discutere i dati; inoltre, si organizzeranno incontri periodici per verificare l'esito delle azioni correttive proposte.

Indicatore

- ✓ Possibile migliorato giudizio nelle schede delle opinioni degli studenti
- ✓ verranno inoltre resi disponibili on-line le elaborazioni dei questionari degli studenti effettuate annualmente dalla CP

Tempo di attuazione: 1 anno

Responsabile: gruppo AQ

Allegato 1
Corso di Laurea in Biotecnologie (L-2)
Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati relativi agli studenti di tutti i CdS dell'Ateneo della Basilicata sono stati forniti dall'UCED (Ufficio di Certificazione ed Elaborazione Dati, uced@unibas.it). L'elaborazione dei dati per il singolo CdS è stata effettuata secondo un modello predisposto dagli uffici come schema di lavoro.

Dati in ingresso

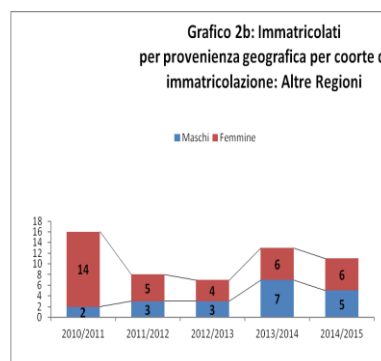
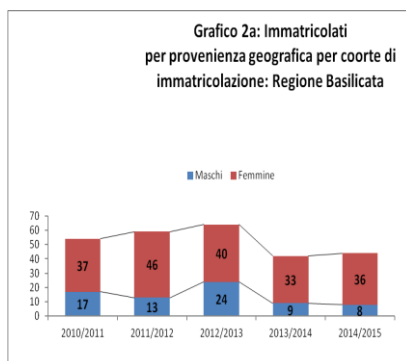
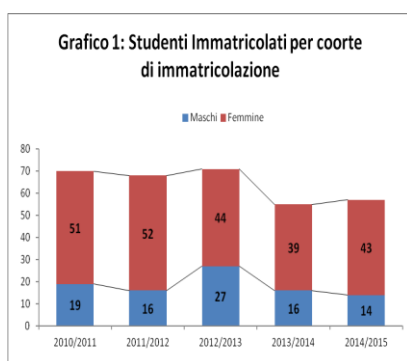
Per il CdL in Biotecnologie il numero programmato di posti è 75 ed il numero di richieste di ammissione negli anni è sempre stato superiore al limite. L'andamento degli immatricolati viene considerato per gli anni accademici che vanno dal 2010/11 al 2014/15.

Gli immatricolati sono stati:

- ◆ a.a 2010/11: 71 (di cui 70 "immatricolati puri", studenti immatricolati per la prima volta);
- ◆ a.a 2011/12: 77 (68);
- ◆ a.a 2012/13: 74 (71);
- ◆ a.a 2013/14: 58 (55).
- ◆ a.a 2014/15: 63 (57)

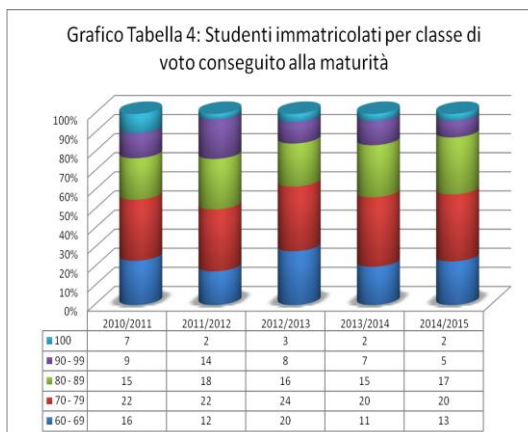
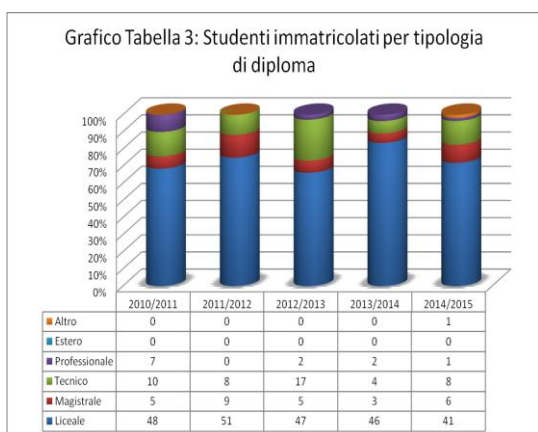
Tutte le analisi che seguono sono state condotte sui cosiddetti immatricolati puri, gli studenti che entrano cioè per la prima volta nel sistema universitario.

La popolazione studentesca del CdL in Biotecnologie è prevalentemente femminile (Grafico 1) e proviene in maggioranza dalla regione Basilicata (Grafici 2a e 2b); nella coorte 2011-12 vi è stato 1 immatricolato straniero e 2 nella coorte 2014/15.



La provenienza scolastica degli immatricolati è prevalentemente liceale, seguita dagli istituti tecnici e dalle scuole magistrali (Grafico Tabella 3). In tutte le coorti considerate la maggioranza degli studenti ha ottenuto un voto di diploma di maturità nella fascia 70-79. La coorte 2010-11 ha presentato il numero maggiore di diplomati con il massimo punteggio (100/100); la coorte 2011-12 presenta il maggior numero di diplomati con punteggio compreso fra 90 e 99 (Grafico Tabella 4).

L'analisi sui punteggi conseguiti nei test di ammissione al CdL in Biotecnologie per le coorti considerate verrà presentata nel Rapporto di Riesame.



Dati di percorso

Il numero di iscritti del CdL in Biotecnologie è riportato in tabella 1 (in rosso il numero dei fuori corso). I dati sulla dispersione degli studenti nel passaggio da un anno all'altro del corso di studio per le 5 coorti considerate sono riportati in Tabella 2, dove vengono considerati come abbandoni quegli studenti che non si sono iscritti per il successivo anno a nessun CdS dell'Ateneo.

Tabella 1: Coorte Iscritti per Anno Accademico

| Coorte Immatricolazione | Iscritti per Anno Accademico | | | | |
|-------------------------|------------------------------|------------|------------|------------|------------|
| | 2010/11 | 2011/12 | 2012/13 | 2013/14 | 2014/15 |
| 2010/2011 | 70 | 45 | 35 | 31 | 24 |
| 2011/2012 | 0 | 68 | 37 | 33 | 25 |
| 2012/2013 | 0 | 0 | 71 | 34 | 26 |
| 2013/2014 | 0 | 0 | 0 | 55 | 30 |
| 2014/2015* | 0 | 0 | 0 | 0 | 47 |
| Totale | 70 | 113 | 143 | 153 | 162 |

*dati aggiornati al 31/7/2015

Tabella 2: Dispersione totale per coorte

| Coorte Immatricolazione | Abbandoni in totale per Anno Accademico | | | | | Cumulato al 3° anno |
|-------------------------|---|---------|---------|---------|---------|---------------------|
| | 2010/11 | 2011/12 | 2012/13 | 2013/14 | 2014/15 | |
| 2010/2011 | 0% | 36% | 22% | | | 50% |
| 2011/2012 | | 0% | 46% | 11% | | 51% |
| 2012/2013 | | | 0% | 52% | 24% | 63% |
| 2013/2014 | | | | 0% | 45% | |
| 2014/2015 | | | | | | 0% |

Le dispersioni tra I e II anno e tra II e III anno di corso per le diverse coorti esaminate sono riportate nelle tabelle 2.1; 2.2; 2.3 e 2.4.

Tabella 2.1: Analisi Dispersione: coorte 2010/11 e anno accademico

| Dispersioni | Coorte 2010/11 | | di cui | | |
|-------------------------|----------------|--------------------|---------|----------|---------------|
| | Totale (va) | Mancate iscrizioni | Rinunce | Passaggi | Trasferimenti |
| tra il I e il II anno | 25 | 6 | 14 | 1 | 4 |
| tra il II e il III anno | 10 | 2 | 4 | 3 | 1 |

Tabella 2.2: Analisi Dispersione: coorte 2011/12 e anno accademico

| Dispersioni | Coorte 2011/12 |
|-------------|----------------|
|-------------|----------------|

| | Totale | Mancate iscrizioni | di cui | | |
|-------------------------|--------|--------------------|---------|----------|---------------|
| | | | Rinunce | Passaggi | Trasferimenti |
| tra il I e il II anno | 31 | 1 | 21 | 5 | 4 |
| tra il II e il III anno | 4 | 1 | 1 | 0 | 2 |

Tabella 2.3: Analisi Dispersione: coorte 2012/13 e anno accademico

| Dispersioni | Coorte 2012/13 | | | | |
|-------------------------|----------------|--------------------|---------|----------|---------------|
| | Totale | Mancate iscrizioni | Rinunce | Passaggi | Trasferimenti |
| tra il I e il II anno | 37 | 3 | 28 | 1 | 5 |
| tra il II e il III anno | 5 | 1 | 2 | 1 | 1 |

Tabella 2.4: Analisi Dispersione: coorte 2013/14 e anno accademico

| Dispersioni | Coorte 2013/14 | | | | |
|-------------------------|----------------|--------------------|---------|----------|---------------|
| | Totale | Mancate iscrizioni | Rinunce | Passaggi | Trasferimenti |
| tra il I e il II anno | 23 | 5 | 11 | 0 | 7 |
| tra il II e il III anno | | | | | |

Il numero totale dei fuori corso nell'anno accademico 2014/15 è riportato in tabella 3.

Tabella 3. Iscritti fuori corso della L2

| Coorte Immatricolazione | Iscritti FC per Anno Accademico 2014/15 |
|----------------------------|--|
| 2010/2011 | 24 |
| 2011/2012 | 25 |
| Totale | 49 |

Crediti

I CFU acquisiti dagli studenti che passano da un anno all'altro del corso di studio ed i voti dei relativi esami sono riportati nelle Tabelle 4 e 5, rispettivamente. Le analisi che seguono considerano solo gli studenti "attivi", ossia gli studenti che hanno acquisito CFU e sostenuto esami. I CFU acquisiti vengono considerati per il periodo di tempo che va dal 1 febbraio di ogni anno al 31 gennaio dell'anno successivo.

Per convenzione di Ateneo, le rilevazioni che si riferiscono a dati sui CFU acquisiti nell'aa 2014/15 terminano al 31/7/2015 (indicate con * nelle tabelle successive).

Tabella 4.a: Carriera studenti: CFU Acquisiti dagli studenti al I anno

| Coorte Immatricolazione | Totale CFU acquisiti al 1 anno | | | | | |
|----------------------------|--------------------------------|------------|-------|---------|--------------|-------------|
| | Totale | I quartile | Media | Mediana | III quartile | IV quartile |
| 2010/2011 | 1229 | 9,25 | 21,95 | 21,00 | 29,50 | 55,00 |
| 2011/2012 | 1236 | 16,00 | 26,30 | 23,00 | 40,50 | 61,00 |
| 2012/2013 | 1104 | 18,00 | 26,29 | 23,50 | 38,00 | 57,00 |
| 2013/2014 | 1316 | 0,00 | 23,93 | 28,00 | 38,50 | 61,00 |
| 2014/2015* | 960 | 0,00 | 16,84 | 18,00 | 26,00 | 37,00 |

Tabella 4.b: Carriera studenti: CFU Acquisiti dagli studenti al II anno

| Coorte Immatricolazione | Totale CFU acquisiti al 2 anno | | | | | |
|----------------------------|--------------------------------|------------|-------|---------|--------------|-------------|
| | Totale | I quartile | Media | Mediana | III quartile | IV quartile |
| 2010/2011 | 883 | 11,00 | 24,53 | 20,00 | 35,25 | 70,00 |
| 2011/2012 | 994 | 20,00 | 32,06 | 27,00 | 49,00 | 60,00 |
| 2012/2013 | 645 | 4,50 | 20,81 | 19,00 | 32,50 | 59,00 |

| | | | | | | |
|------------|-----|------|-------|-------|-------|-------|
| 2013/2014* | 628 | 8,75 | 19,63 | 20,50 | 29,00 | 36,00 |
|------------|-----|------|-------|-------|-------|-------|

Tabella 4.c: Carriera studenti: CFU Acquisiti dagli studenti al III anno

| Coorte Immatricolazione | Totale CFU acquisiti al 3 anno | | | | | |
|----------------------------|--------------------------------|------------|-------|---------|--------------|-------------|
| | Totale | I quartile | Media | Mediana | III quartile | IV quartile |
| 2010/2011 | 953 | 15,75 | 29,78 | 28,00 | 40,50 | 64,00 |
| 2011/2012 | 951 | 9,25 | 29,72 | 27,50 | 49,00 | 69,00 |
| 2012/2013* | 482 | 0,00 | 18,54 | 23,50 | 31,00 | 52,00 |

Tabella 5.a: Carriera studenti: Risultati delle prove di apprendimento (I anno)

| Coorte Immatricolazione | Totale esami sostenuti | Voti medi esami del I anno | | | | | n.studenti con esami | n.studenti senza esami |
|----------------------------|---------------------------|----------------------------|-------|---------|--------------|-------------|-------------------------|------------------------------|
| | | I quartile | Media | Mediana | III quartile | IV quartile | | |
| 2010/2011 | 183 | 23,29 | 25,00 | 24,40 | 27,21 | 30,00 | 56 | 14 |
| 2011/2012 | 168 | 23,50 | 24,40 | 24,50 | 25,75 | 28,00 | 47 | 21 |
| 2012/2013 | 145 | 22,00 | 23,75 | 23,67 | 25,33 | 29,00 | 42 | 29 |
| 2013/2014 | 181 | 24,08 | 25,89 | 25,88 | 27,79 | 30,00 | 39 | 16 |
| 2014/2015* | 129 | 24,58 | 25,54 | 25,68 | 27,00 | 29,33 | 41 | 16 |

Tabella 5.b: Carriera studenti: Risultati delle prove di apprendimento (II anno)

| Coorte Immatricolazione | Totale esami sostenuti | Voti medi esami del II anno | | | | | n.studenti con esami | n.studenti senza esami |
|----------------------------|---------------------------|-----------------------------|-------|---------|--------------|-------------|-------------------------|------------------------------|
| | | I quartile | Media | Mediana | III quartile | IV quartile | | |
| 2010/2011 | 127 | 23,00 | 24,75 | 25,00 | 27,00 | 29,40 | 36 | 34 |
| 2011/2012 | 145 | 22,67 | 24,50 | 24,50 | 26,50 | 28,50 | 31 | 37 |
| 2012/2013 | 92 | 23,60 | 24,97 | 26,00 | 26,58 | 29,00 | 27 | 4 |
| 2013/2014* | 97 | 23,63 | 25,71 | 26,00 | 27,50 | 30,00 | 31 | 1 |

Tabella 5.c: Carriera studenti: Risultati delle prove di apprendimento (III anno)

| Coorte Immatricolazione | Totale esami sostenuti | Voti medi esami del III anno | | | | | n.studenti con esami | n.studenti senza esami |
|----------------------------|---------------------------|------------------------------|-------|---------|--------------|-------------|-------------------------|------------------------------|
| | | I quartile | Media | Mediana | III quartile | IV quartile | | |
| 2010/2011 | 125 | 23,38 | 25,33 | 25,92 | 27,40 | 29,50 | 32 | 38 |
| 2011/2012 | 123 | 21,50 | 24,36 | 25,00 | 27,38 | 29,20 | 27 | 5 |
| 2012/2013* | 65 | 25,25 | 26,61 | 26,80 | 27,60 | 30,00 | 17 | 9 |

Dati di uscita

I dati sui laureati sono riportati in tabella 6.

Tabella 6: Laureati per anno solare

| Coorte Immatricolazione | 2013 (voto medio) | 2014 (voto medio) | 2015 (voto medio) |
|----------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 2010/2011 | 1 (110) | 4 (109,75) | 0 |
| 2011/2012 | - | - | 7 (106,75) |
| Totale | 1 | 4 | 7 |